

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



41 del 7 novembre 2025

La notizia della settimana è la firma della preintesa del CCNL 2022-2024, della quale abbiamo trattato gli aspetti contabili.

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

Attualità di rilievo



Nota. Gestione contabile – Nuovo CCNL Comparto Enti Locali 2022/2024

È di questi giorni la notizia della sottoscrizione della pre-intesa tra ARAN e le parti sociali relativa al nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2022/2024, che disciplina sia la parte giuridica sia quella economica per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024.

Essendo ormai prossimi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025 e considerate le tempistiche entro cui il nuovo CCNL dovrà essere applicato, possono essere utili alcune riflessioni in merito alla gestione contabile delle relative poste.

Il contratto prevede **incrementi retributivi medi mensili lordi** pari a **€ 136,76** per tredici mensilità, corrispondenti a un **aumento del 5,78%** sul monte salari 2021. Tale percentuale, integrata dello **0,22% per il trattamento accessorio**, comporta un incremento complessivo di circa **€ 140 mensili**.

È utile chiarire che la **firma della pre-intesa** rappresenta soltanto il **primo passo** verso la

sottoscrizione definitiva del contratto, condizione indispensabile per procedere all'adeguamento delle retribuzioni e al pagamento degli arretrati.

La pre-intesa dovrà essere sottoposta all'esame della **Corte dei Conti** e, solo a seguito del relativo parere positivo, si potrà procedere alla firma definitiva.

Una volta stipulato il contratto, **gli enti avranno 30 giorni di tempo** per erogare gli arretrati.

A titolo di riferimento, si ricorda che per la precedente tornata contrattuale (triennio 2019/2021) furono necessari circa **tre mesi** per completare l'iter.

Si ritiene pertanto **improbabile che il procedimento possa concludersi entro il 2025**.

Conseguentemente, gli enti dovranno presumibilmente procedere all'adeguamento delle retribuzioni e al pagamento degli arretrati **nei primi mesi del 2026. Pagamento degli arretrati**

Presupponendo l'approvazione del **bilancio di previsione 2026/2028** entro il 31/12/2025 e la stipula del contratto prima dell'approvazione del **rendiconto 2025**, sarà verosimilmente necessario utilizzare le **quote accantonate del risultato di amministrazione presunto** per il pagamento degli **arretrati riferiti al periodo 2022/2025**, mediante **variazione al bilancio 2026/2028** di competenza del Consiglio.

Si ricorda che, per procedere a tale variazione **prima dell'approvazione del rendiconto**, la Giunta deve adottare preventivamente la **delibera di aggiornamento dell'accantonamento dell'avanzo presunto**, con la ricognizione di tutte le voci di entrata e di spesa (art. 187, comma 3-sexies, TUEL).

Gli **enti in disavanzo** dovranno rispettare i limiti di utilizzo delle quote accantonate. Dal punto di vista operativo, essendo ormai note le somme definite dal CCNL 2022/2024, si consiglia agli enti di **verificare che gli accantonamenti iscritti nel bilancio 2025**, sommati a quelli effettuati negli esercizi precedenti e già confluiti nel risultato di amministrazione, siano **sufficienti a coprire l'intero importo degli arretrati dovuti**.

In caso contrario, l'ente potrà intervenire:

- mediante **variazione di bilancio** per incrementare l'accantonamento in competenza 2025, oppure
- in sede di **determinazione dell'avanzo presunto** (e poi dell'avanzo **definitivo**), aumentando gli accantonamenti con apposita variazione in occasione dell'approvazione del rendiconto.

Si ricorda inoltre che dovranno essere **conservate negli accantonamenti** anche le quote necessarie a corrispondere gli **arretrati dell'annualità 2025** relativi al futuro **CCNL 2025/2027**, nonché le quote riferite al **personale dirigente e ai Segretari comunali**, la cui contrattazione per il triennio 2022/2024 non è ancora conclusa.

Stanziamenti di competenza 2026–2028

Oltre al pagamento degli arretrati, gli enti dovranno procedere all'**adeguamento delle retribuzioni mensili**. Poiché gli importi sono ormai noti e l'adeguamento dovrà avvenire nei **primi mesi del 2026**, nella **quantificazione delle previsioni del nuovo bilancio** è opportuno **iscrivere nei capitoli di spesa relativi alle retribuzioni in competenza 2026** gli importi già adeguati. In tal modo, il **Fondo per i rinnovi contrattuali**, da iscrivere nella **missione 20**, potrà essere limitato alle **quote riferite al CCNL 2025/2027** e al **personale dirigente/segretariale**, evitando ulteriori prelievi dalle somme accantonate sui capitoli a inizio esercizio.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Arconet: nessuna riclassificazione per le spese degli

asili nido già impegnate

Con la FAQ n. 56 del 29 ottobre 2025, la Commissione Arconet chiarisce che, per gli asili nido, non è richiesta la riclassificazione delle spese contabilizzate sulla base di obbligazioni giuridiche sorte fino al 31 dicembre 2025.

Leghi l'[articolo](#).



UPI. Legge di Bilancio, l'UPI in audizione “Dalle Province giudizio critico: mancano risposte e risorse per continuare ad investire”

“Il giudizio delle Province sulla manovra economica è critico, perché elude le richieste che come UPI avevamo avanzato al Governo e su cui ci aspettavamo risposte: non prevede le misure ormai indispensabili, per risolvere lo squilibrio finanziario del comparto delle Province, non prevede piani di investimento, interrompendo l'opera di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico in gestione in particolare quello delle scuole superiori; non affronta in alcun modo il nodo del rafforzamento del personale, ma addirittura esclude le Province dalle, seppur parziali, norme previste a favore della spesa per i contratti del personale negli enti locali, facendo gravare esclusivamente sulle casse delle Province il costo degli aumenti contrattuali: 42 milioni l'anno, che limiteranno ancora di più la possibilità di nuove assunzioni”.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Utilizzo temporaneo e non continuativo per anticipazione tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è concepita come uno strumento finanziario di breve periodo e di natura eccezionale, destinato agli enti locali per affrontare difficoltà momentanee di liquidità. Tali problemi sorgono principalmente a causa della discrasia temporale tra l'incasso delle entrate e la scadenza dei pagamenti.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Verifiche contabili spese Comuni facenti parte di un Unione

Premessi il corretto svolgimento del complessivo processo di programmazione e gestione e la rappresentazione contabile trasparente e tempestiva nelle diverse fasi del bilancio dell'unione di comuni, le partite debitorie e creditorie non allineate derivanti dai rapporti con gli enti partecipanti sono riconciliate in sede di rendiconto allegando un prospetto dimostrativo dei reciproci rapporti di debito e credito.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Modalità registrazione dell'impegno, individuazione della copertura finanziaria ed imputazione dell'incentivo

ex art. 45 del D.lgs. 36/2023

Premessa la ratio dell'istituto degli incentivi tecnici di remunerare lo svolgimento delle funzioni tecniche, per come tipizzate dal legislatore, con conseguente assunzione di responsabilità in sede di riconoscimento dei relativi compensi a beneficio del personale, sussiste un sistema omogeneo della loro contabilizzazione che prescinde dalla procedura seguita e quindi dalla tipologia di contratto prescelto dall'ente nell'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Caratteristiche della gestione economale

La gestione economale è definita come una gestione di mera cassa in regime di anticipazione. L'economo, agendo come agente contabile, assume la responsabilità personale delle somme anticipate. Per adempiere a tale responsabilità, deve dimostrare, tramite il conto giudiziale, la regolarità dei pagamenti eseguiti e la loro stretta correlazione con le finalità per cui l'anticipazione era stata concessa.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Osservatorio fenomeno atti intimidatori verso amministratori locali e utilizzo fondo per la legalità

Con la circolare 81/2025 il Ministero dell'Interno ha fornito chiarimenti in merito all'utilizzo del Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Spettacolo dal vivo, dal MiC oltre 10,5 milioni per le periferie

Il Ministero della Cultura ha assegnato oltre 10,5 milioni di euro per progetti di spettacolo dal vivo nelle periferie delle 14 città metropolitane. Le risorse, provenienti dal Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo e da fondi residui non utilizzati, saranno destinate ai Comuni capoluogo, con l'obiettivo di sostenere attività di musica, teatro, danza e arti performative in aree urbane per promuovere inclusione sociale, riequilibrio territoriale e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso le arti performative.

Leggi l'[articolo](#).

PNRR



Corte dei Conti. Economie PNRR digitalizzazione lump sum

La recente pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Piemonte, chiarisce come gli enti locali debbano trattare contabilmente le economie di spesa generate al completamento di specifici progetti PNRR (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4), finanziati tramite il meccanismo della somma forfettaria (Lump Sum).

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Corte dei Conti. Responsabilità erariale per mancata comunicazione deliberazione sulle tariffe TARI e aliquote IMU

La Corte dei conti ha stabilito che la mancata trasmissione al MEF delle delibere comunali di approvazione delle tariffe TARI e delle aliquote IMU entro il 14 ottobre di ogni anno, configura danno erariale per l'Ente locale.

Leggi l'[articolo](#).



IFEL. Pubblicati nuovi Vademecum IFEL per la gestione e l'attività di accertamento dell'IMU e della TARI

Pubblicati due nuovi Vademecum dedicati alla gestione e all'attività di accertamento dell'IMU e della TARI, elaborati nell'ambito del "Progetto Riscossione" e rivolti a funzionari, responsabili e operatori degli uffici tributi comunali.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



ARAN. Siglata l'ipotesi di CCNL per il comparto funzioni locali triennio 2022-2024

L'ARAN, in data 3 novembre, ha firmato, con CISL, UIL e CSA, l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024, che disciplina sia la parte giuridica che quella economica per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024.

Leggi l'[articolo](#).



Corte di Cassazione. Illegittimo rinnovo automatico incarico dirigenziale

L'ordinanza n. 28938 del 2 novembre 2025 della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, ribadisce e consolida la giurisprudenza precedente (es. Cass. n. 11376/2022) in merito alla gestione degli incarichi dirigenziali nel settore pubblico.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Versamento oneri previdenziali per gli amministratori locali lavoratori parasubordinati

Non sussiste in capo all'ente l'obbligo di farsi carico del versamento dei contributi in favore dei lavoratori parasubordinati.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Rassegna. Spl, arriva il piano di risanamento esteso alle eventuali inadeguatezze nel servizio

Il voto di fiducia in Senato probabilmente chiude la discussione in materia di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025 e può quindi considerarsi definitiva, salvo il necessario passaggio alla Camera. La norma resta ovviamente nel solco degli adempimenti Pnrr, e prevede, tra le altre disposizioni, un ulteriore rafforzamento delle disposizioni relative al decreto di riordino dei servizi pubblici locali (Dlgs 201/2022) in materia di ricognizione.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Doppia asseverazione debiti-crediti fra Comune e partecipate

L'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto una nota informativa specifica, previsto dall'Articolo 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011, risponde a principi di buona amministrazione e di veridicità contabile sia per l'ente che per i suoi organismi partecipati (come ribadito dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 239/2012). Tale nota deve contenere i risultati della verifica incrociata dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate o partecipate.

Leggi l'[articolo](#).

Revisione



CNDCEC. Pubblicato il parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), in collaborazione con l'Associazione nazionale certificatori e revisori degli enti locali (Ancrel), ha reso disponibile lo schema di "Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028".

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Revisori e rapporti reciproci con le società partecipate

L'asseverazione e la riconciliazione delle poste di bilancio tra Ente Locale e società partecipate sono fondamentali per la governance (D.Lgs. 175/2016).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Fondo crediti di dubbia esigibilità e organo di revisione

Gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), sebbene necessari per criticità nella riscossione, non rappresentano una soluzione strutturale di lungo periodo.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



TAR. Amministrazione pubblica non ha obbligo di valutare tutte le proposte di finanza di progetto di privati

Il TAR Campania, con la sentenza n. 1696/2025, ha stabilito che la Pubblica Amministrazione non ha l'obbligo di analizzare e valutare tutte le proposte di finanza di progetto presentate dai promotori privati.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Piattaforma per il piano anticorruzione, al via la sperimentazione della fase 2

Per i Comuni tra i 5.000 e i 15.000 abitanti parte la sperimentazione della nuova piattaforma Anac che serve a predisporre e trasmettere il piano anticorruzione, ossia a redigere la sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piao.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Affidamento servizio raccolta rifiuti, il Comune deve rifare la gara

Ai fini della definizione del prezzo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, è necessario osservare il metodo tariffario rifiuti stabilito da ARERA.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Surroga di consigliere comunale dimissionario

La previsione di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.267/2000, concernente la surroga di un consigliere comunale dimissionario, non è suscettibile di applicazione estensiva, ricomprendendovi la possibilità di attingere alla lista avente il successivo più elevato quoziente nell'ambito della medesima coalizione. Al riguardo, alcun rilievo assume la circostanza che, alle predette dimissioni, abbiano fatto seguito le rinunce al subentro in consiglio comunale di tutti gli ulteriori candidati consiglieri collocati nella medesima lista del consigliere dimissionario.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Il piano economico-finanziario asseverato nel procedimento di project financing

Nel procedimento di project financing, l'atto con cui la stazione appaltante conclude la prima fase di selezione di una proposta, da porre a base della successiva gara, è immediatamente impugnabile da coloro che abbiano presentato proposte concorrenti in relazione alla medesima opera pubblica.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Nuovo statuto del Friuli, rispuntano le Province

Strada in discesa per il ripristino delle Province in Friuli Venezia Giulia: la Camera (228 sì, 78 no e 6 astenuti) ha approvato le modifiche alla legge costituzionale sullo Statuto speciale della stessa Regione. Il disegno di legge mira a delineare un nuovo assetto istituzionale aggiungendo un terzo livello agli attuali due: Regione, enti di area vasta e comuni.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Obbligo di comunicazione dei dati reddituali e patrimoniali per i dirigenti

I dirigenti di un istituto del servizio sanitario nazionale sono tenuti ad assolvere all'obbligo di comunicazione dei dati reddituali e patrimoniali, la cui violazione determina le responsabilità, come declinate dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 nonché dal codice di comportamento adottato dall'ente. La violazione, infatti, può essere considerata inosservanza dei doveri di trasparenza e integrità, con possibile avvio di procedimenti disciplinari da parte dell'amministrazione di appartenenza. Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Incompatibilità ai sensi dell'art.65 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267: cumulo della carica di consigliere comunale con quella di assessore di altro comune

Nell'ipotesi di cumulo della carica di consigliere comunale con quella di assessore di altro comune, non trovano applicazione le norme in tema di incompatibilità tra cariche pubbliche. Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Incompatibilità del consigliere comunale ex art.63, comma primo, n.2 del d. lgs. n.267/2000

Il mandato di consigliere comunale non è compatibile con la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della S.p.a. che gestisce il servizio di fornitura e distribuzione di gas, sulla base di una convenzione stipulata con l'ente locale. Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Incompatibilità ex art.63, comma 1, n.6 del d.lgs. n.267/2000

La sospensione delle procedure esecutive, conseguente all'adesione da parte del consigliere comunale interessato alla definizione agevolata del debito nei confronti dell'ente comunale, non può ritenersi idonea ad escludere la causa di incompatibilità di cui all'art.63, comma 1, n.6 del TUOEL. Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Utilizzo della fascia per il presidente del consiglio comunale

Per quanto riguarda i simboli da indossare, la legge non prevede nulla nei riguardi del presidente del consiglio comunale. Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Indennità di fine mandato in favore dell'ex

vicesindaco reggente, successivamente eletto sindaco

L'indennità di fine mandato prevista dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000, n.119 spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Pertanto, nel caso in cui un sindaco superi il suddetto termine con l'utilizzo di due diversi mandati, si ritiene che allo stesso non possa riconoscersi la legittimazione a percepire l'indennità di fine mandato, poiché l'emolumento in questione costituisce una "integrazione" dell'indennità di funzione prevista alla fine del singolo incarico amministrativo che va pertanto considerato separato dall'altro eventuale mandato consecutivo.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Conferimento cariche di responsabilità di uffici comunali ad assessori

Nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, al fine di operare un contenimento della spesa, è consentito attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi, a condizione che le relative disposizioni organizzative siano contenute nello statuto o in un regolamento motivato che ridisegni l'assetto interno dell'ente e che manchino figure professionali, titolari di incarichi di elevata qualificazione, con competenze idonee all'esercizio della funzione oggetto di attribuzione.

Leggi l'[articolo](#).

IL SUNTO RAGIONERIA

La rivista è iscritta nel registro dei giornali e periodici del Tribunale di Ancona, al n. 2197/2017. La direttrice è Patrizia Ruffini.

L'editore è Libram S.r.l., che detiene la proprietà della pubblicazione attraverso il marchio Mira Editore.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito web di Libram S.r.l.: www.libram.it inviare un'e-mail a elisa.biekar@libram.it o telefonare allo 071-9206834